

Spett.le
CIRCOLO LEGAMBIENTE FRANCIACORTA
Alla c.a. Presidente Silvio Parzanini
Pec: legambientefc@pec.it

e p.c. Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
di
CORTE FRANCA
Pec: protocollo.comune.cortefranca@pec.regione.lombardia.it

e p.c. Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
di
ISEO
Pec: protocollo@pec.comune.iseo.bs.it

e p.c. Spett.le
AMMINISTRAZIONE COMUNALE
di
PROVAGLIO D'ISEO
Pec: protocollo@pec.comune.provagliodiseo.bs.it

e p.c. Spett.le
RISERVA DELLE TORBIERE DEL SEBINO
Alla c.a. Presidente
Pec: torbiere@pec.torbiere.it

Rovato, **21 MAR 2017**

Prot. **001937**

Rif. Int.: UTR/IDR/MO/fb

Oggetto: Riscontro a nota di Legambiente del 21.02.17 e del Comune di Corte Franca prot. 2363 del 22.02.17

Con riferimento alla segnalazione di Legambiente pervenuta direttamente alla scrivente il 21.02 ed alla richiesta di chiarimenti del 22.02 da parte del Comune di Corte Franca in merito ad un'altra comunicazione di Legambiente indirizzata al Presidente della Riserva delle Torbiere ed ai Sindaci di Corte Franca, Iseo e

Provaglio d'Iseo, appurato che il contenuto delle comunicazioni di Legambiente è sostanzialmente identico, la presente relazione viene trasmessa a tutti i soggetti in indirizzo.

A seguito di segnalazione, la scrivente ha provveduto ad effettuare una verifica in Via Sebina a Provaglio d'Iseo sulla condotta fognaria che colletta i reflui del capoluogo alla tubazione consortile in territorio di Iseo. Abbiamo effettuato in particolare approfondite verifiche e videoispezioni nel tratto collettore fognario in prossimità della località Funtani.

Le verifiche hanno consentito di appurare la presenza di alcuni punti potenzialmente critici per possibili fenomeni di intasamento delle condotte.

Abbiamo quindi provveduto ad eseguire interventi di potenziamento puntuale del collettore al fine di prevenire fenomeni di occlusione.

Giova ricordare che la condotta fognaria proveniente da Provaglio d'Iseo Capoluogo recepisce in un unico collettore fognario di tipo unitario, in zona Monastero S.Pietro in Lamosa, sia i reflui fognari sia le acque meteoriche provenienti dal centro urbano e dalle colline sovrastanti.

In caso intense precipitazioni, le acque meteoriche collinari confluiscano in fognatura trasportando anche sassi e limi che possono provocare intasamenti del collettore a valle dello sfioratore fognario di Via Sebina.

Tale sfioratore, autorizzato dalla Provincia di Brescia, consente di scaricare l'eccesso di portata rispetto a quella da destinare a depurazione, nel corpo recettore, in questo caso la Riserva delle Torbiere.

Come abbiamo già evidenziato in fase di approvazione della VAS della Variante al PGT del Comune di Provaglio d'Iseo nel 2016, la presenza dello sfioratore di S. Pietro in Lamosa è indispensabile per le caratteristiche geometriche e morfologiche della rete fognaria di tipo unitario di Provaglio d'Iseo, rappresentando l'unico possibile recapito idraulico delle acque meteoriche in caso di evento piovoso.

La possibilità di trasformare l'attuale sfioratore in scarico di sole acque meteoriche, comporterebbe l'esigenza di realizzare la completa separazione delle reti fognarie del capoluogo, intervento che per impegno economico ed esigenze di priorità di attuazione del Piano d'Ambito della Provincia di Brescia, allo stato attuale non è pianificato nell'arco della durata del Piano.

Ciò non esclude che sia possibile adottare interventi per migliorare ulteriormente la qualità delle acque scaricate dal manufatto di sfioro.

A tal proposito si rimanda ai contenuti dello studio di Riqualficazione Idraulica ed Ambientale della Franciacorta, redatto da Cogeme Spa ed AOB2, e presentato e trasmesso alle Amministrazioni Comunali interessate, tra cui Provaglio d'Iseo, a Marzo 2014.

In questo studio, tra le varie problematiche di sovraccarico idraulico del territorio franciacortino, viene analizzata e descritta anche la situazione dello sfioratore di Provaglio d'Iseo, individuando un possibile intervento per la mitigazione qualitativa delle acque sfiorate attraverso la realizzazione di un manufatto di laminazione e sedimentazione delle acque sfiorate.

AOB2 conferma l'interesse ad approfondire con l'Ente Riserva delle Torbiere la fattibilità di un intervento di mitigazione qualitativa delle acque sfiorate, per cui prossimamente chiederà un incontro con il Direttore della Riserva.

Come segnalato, vi sono altri sfioratori fognari con recapito in Torbiere, tutti peraltro autorizzati dalla Provincia di Brescia e con funzionamento conforme alle normative vigenti.

Lo sfioratore più importante, a parte quello di Provaglio d'Iseo di cui sopra, è ubicato in zona Lamette di Iseo (Via Risorgimento), in prossimità del punto in cui il collettore fognario delle acque reflue di Corte Franca confluisce nel collettore lacuale.

Anche in questo caso il manufatto di sfioro è un dispositivo indispensabile per la corretta regimazione idraulica delle portate afferenti al collettore lacuale.

A riguardo si segnala che dal 2016 AOB2 ha avviato un importante progetto di ricerca con il Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Brescia che ha l'obiettivo di studiare la modellazione idraulica del sistema di collettamento lacuale anche al fine di individuare criticità e prevedere interventi risolutivi.

Lo sfioratore di Via Risorgimento è peraltro uno dei punti strategici su cui con il progetto di ricerca si prevede di intervenire con un'attività di monitoraggio puntuale.

Sperando di aver fornito informazioni utili, cogliamo occasione per porgere distinti saluti.

IL DIRETTORE TECNICO
Ing. Mauro Olivieri

